

## **MARCELO VILLARROEL SEPULVEDA A LA CALLE AHORA!**

Oggi, a 50 anni ( **11 settembre 1973** ) dal Golpe del generale Pinochet in Chile c'è chi ancora sconta anni di carcere per condanne del tribunale militare della dittatura.

La Commissione Nazionale sugli Incarceramenti Politici e le Torture, nella quale non è stato ammesso alcun rappresentante delle vittime o membri delle associazioni di ex-prigionieri politici, parla di almeno 3000 morti e centinaia di migliaia di torturati e scomparsi (desaparesidos). I numeri sarebbero molti di più se la Commissione fosse stata davvero decisa a fare luce su tutta la verità. E il processo ad Augusto Pinochet per "crimini contro l'umanità", forse avrebbe avuto un esito diverso: il dittatore è morto di vecchiaia a casa sua. La Giustizia dei Tribunali punisce sempre gli sfruttati, mai gli sfruttatori. Oggi in Italia con Nordio al Ministero della Giustizia (mai più della Grazia) abbiamo un esponente dichiarato del partito della repressione come risposta alle questioni sociali che riguardano gli strati meno abbienti della società (dalla povertà, all'abbandono scolastico, ecc..).

Augusto Pinochet si era impossessato del Potere, assaltando il palazzo presidenziale coi carri armati, e mettendo fuori legge i partiti e i sindacati di sinistra.

Il suo Tribunale Militare sopravvive alla sua morte: il compagno anarchico **MARCELO VILLARROEL SEPULVEDA**, che ha già scontato la condanna comminata dal tribunale civile ( 14 anni per una rapina in banca), e che potrebbe già uscire, subisce una condanna a rimanere in carcere fino al 2036, emanata dal tribunale istituito nel 1973 che ha arrestato e fatto uccidere e sparire migliaia di persone.

E' inaccettabile che questa istituzione esista ancora e che faccia ancora il suo sporco mestiere contro chi non ha smesso di lottare contro il Potere e i Potenti!

## **MARCELO LIBERO SUBITO!**



**Solidarietà a tutti i prigionieri anarchici, sovversivi, a chi combatte  
per la sopravvivenza della popolazione Mapuche**